

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Dott. Domenico Nese

IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li

20 FEB. 2013

IL SEGRETARIO  
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

20 FEB. 2013

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.  
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

20 FEB. 2013

IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore



**COMUNE DI CAPACCIO**  
(Provincia di Salerno)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 6 del 29/01/2013

OGGETTO: Trasparenza Cariche Elettive e di Governo – Integrazione Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

L'anno duemilatredecim il giorno ventinove del mese di gennaio, alle ore 19,00 nella sala dell'ex Pretura del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale		SI
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		TARALLO Franco		SI
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA

Consiglieri

Presenti n. 15  
Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Arriva il Consigliere Cetta.  
Rientra il Consigliere Tarallo.  
Relaziona l'argomento il Consigliere Farro.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che il DL 174 del 10/10/2012 convertito nella Legge n. 213 del 07/12/2012 ha modificato e integrato alcune parti del D.Lgs. 267/2000 T.U. degli Enti Locali, introducendo tra gli altri con l'ad. 41-bis obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo.

**Considerato** che in ottemperanza alla suddetta norma gli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono tenuti a disciplinare, nell'ambito della propria autonomia regolamentare. Le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo.

**Dato atto** che la dichiarazione che ciascun Comune deve pubblicare annualmente, nonché, all'inizio e alla fine del mandato, sul sito Internet dell'ente deve riguardare:

- i dati di reddito e di patrimonio con particolare riferimento ai redditi annualmente dichiarati;
- i beni immobili e mobili registrati posseduti;
- le partecipazioni in società quotate e non quotate;
- la consistenza degli in vestimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato, o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento sicav o intestazioni fiduciarie.

**Accertato** che il Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio non disciplina la pubblicità della situazione patrimoniale degli amministratori.

**Ritenuto** necessario aggiornare il testo del Regolamento con le nuove prescrizioni normative sopra illustrate.

**Visto** il testo dell'art. 4 bis (Pubblicità della situazione patrimoniale) del regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio, formulato in ottemperanza a quanto previsto dall'ad.41- bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato e integrato dal DL 174/20 12 convertito con Legge 213/2012. Ritenuta la necessità e l'opportunità di provvedere in merito;

**Visto** il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio sulla regolarità tecnica del presente atto;

**Visto** il parere del Responsabile Finanziario, nella quale è stato reso il parere contabile favorevole, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 268/2000;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visti** i verbali delle competenti commissioni;

**Sentiti** gli interventi dei consiglieri:

LONGO: Importante articolo di legge. Chi fa politica lo fa nell'interesse dei cittadini e non personale. Opportuno anche pubblicare reddito dei dirigenti.

MAZZA: legge intervento allegato.

DE CARO: Annuncia voto favorevole.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n. 17, astenuti n. ///, votanti n. 17, voti favorevoli n. 17, voti contrari n. ///.

### DELIBERA

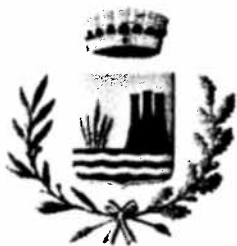
1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in parte narrativa. l'art. 4bis ( Pubblicità della situazione patrimoniale), qui allegato sotto la lettera A. del regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio, formulato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 41-bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato e integrato dal DL. 74/2012 convertito con Legge 213 2012"

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 17, astenuti n. ///, votanti n. 17, voti favorevoli n. 17, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

**art. 4bis Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari**

**Art. 4 bis  
(Pubblicità della situazione patrimoniale)**

1. Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri comunali devono presentare una dichiarazione relativa al proprio stato patrimoniale.
2. La dichiarazione deve riguardare i dati di reddito e di patrimonio con particolare riferimento ai redditi annualmente dichiarati, i beni immobili e mobili registrati posseduti: le partecipazioni in società quotate e non quotate; la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato, o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie.
3. La dichiarazione sullo stato patrimoniale viene pubblicata annualmente, nonché all'inizio e alla fine del mandato, sul sito internet del Comune.
4. In caso di mancata o parziale ottemperanza all'onere di presentare la dichiarazione, al trasgressore sarà applicata la sanzione amministrativa da un minimo di euro 2.000 = (duemila) a un massimo di euro 6.000= ( seimila). Organo competente ad irrogare la sanzione ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689 è il responsabile dell'Area I.



# Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C.

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: C) TRASPARENZA CARICHE ELETTIVE E DI GOVERNO  
- INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

*favorevole*

IL RESPONSABILE

Data \_\_\_\_\_

### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

*favorevole*

IL RESPONSABILE

Data \_\_\_\_\_

Il giorno ventotto del mese di Gennaio dell'anno amministrativo. Presso la sede Comunale del Capoluogo si è riunita la Commissione Esterna, appositamente convocata con nota prot. 3032 del 16-01-2013.

Alle ore 8:30 sono presenti i componenti: Peschillo, Tarullo, Fano, Montefusco, Tommasini; verificata la presenza del numero legale, il presidente dichiara aperta la seduta e passa alle trattative degli argomenti all'ordine del giorno.

Il presidente porta agli atti della Commissione la comunicazione del Consiglio Comunale n. 124, con la quale lo stesso, per motivi personali, si dimette dalla carica di Consigliere Comunale e fa data del 01-02-2013 - la Commissione ne prende atto.

Il presidente incarica il deputato incaricato di leggere al Gruppo del Gruppo "AD ACTA VOCE" Roberto Ciuccio Consigliere Comunale, la nomina di una nuova Commissione in sostituzione del componente TARULLO. È presente il responsabile ufficio TRIBUTI Comm. Puglia de relazione in merito. Si allinea la Commissione

Monte fino alle ore 8.45.

La Commissione affare

punto 4) Approvazione Tariffe TADES.

Intesa la relazione del Comm. 1° gli

la Commissione affare. Fra per il

punto 4) punto 4) il Comunque tariffe

di nuova di riprese in sede A-C-C.

punto 4) : Detanizzazione territorio Comunale.

trasmissione - formalmente.

Si da atto che è pervenuta e presta

Comunione ma diritto privato

di trasmissione unico ma delibera A-C-C.

del 5/6-1-2013 al fine di ratificare anche

in C-C la volontà dell'A-C di approvare

con una delibera senza della

Contravvenzione. Vista tutti i fatti

relativi alla Responsabilità del Sindaco

anche dell'avvocatura Comunale

e degli avvocati di fatto. Tuttavia

di avere importanza per il territorio

ed essere dunque trascorsi tutti

termini (oltre dieci anni) dall'inizio

della Contravvenzione. Considerati i

termini di realizzazione dell'opera

posta a tutti i cittadini del

territorio. La Commissione affare

per la parte della rivista del Comunque

tariffe di riprese in sede A-C-C.

punto 5) : approvazione regolamento

Comunale sui controlli interni.

Vista già il parere espresso nella

Commissione regolamento, la Commissione  
 approva -  
 punto 6): transparenza Caride elettrica e di  
 Governo - integrazione regolamento per il  
 funzionamento del C.C.  
 In virtù delle nuove normative  
 in materia, si approva il nuovo  
 regolamento per il funzionamento  
 del C.C.  
 Punto 7): Piano triennale OO.PP. 2013/  
 2015 - approvazione da Commissione,  
 esaminata la proposta agli atti, approvata,  
 con la nota del Componente Tarella -  
 punto 8): ART. 122 DLGS 267/2000 - Comune e Com.  
 c) e c). da Commissione approvata, con  
 la nota del Componente Tarella -  
 punto 9): approvazione piano e Consuntivo Finanziario  
 periodo integrato gestione rifiuti -  
 da Commissione approvata la proposta con come  
 approvata in G.C. del 22-1-2013 n. 16 -  
 punto 10): ART. 151, 122, 124 DLGS 267/2000 - S. Paolo  
 Jurisidico edilizio 2013 di allegati - relazione  
 Jurisidica e programmatica - S. Paolo  
 plurianuale 2013/2015 - Approvazione  
 considerata l'esigenza di approvare in tempi  
 rapidi il bilancio preventivo per l'esercizio  
 2013, onde consentire l'avvio dei servizi  
 essenziali per il momento e che comunque  
 ponga fine alle modifiche e severe  
 richieste probabilmente necessarie  
 per adeguamenti futuri, la  
 Commissione approva - il Componente

Tabelle Ordine de la giudizioe di bitone  
 non erano state depositate 25 giorni  
 prima, come prevede la legge  
 Ordine di fase un'ora solo oggi  
 ritengo che non può essere accolta  
 nel C.C. del 11.11.2013, in quanto  
 come Ordine non sono state  
 messi in condizione di poter studiare  
 gli atti depositati in C.C. Dichiaro che  
 che oggi da il giudizioe di bitone alle  
 procedure di bitone e finit delle  
 note di e compromissione delle  
 relazioni vanno del collegio dei  
 revisori. Per i motivi sopra esposti  
 se ne richiede il rinvio.  
 A fronte delle richieste che, come previsto  
 frequentemente, il Collegio ha sottoposto alla  
 attenzione di questa Commissione, e che  
 ha sottoposto per motivi di urgenza, e che  
 se era ancora in fase di elaborazione, il  
 parere dei Revisori, la Commissione  
 viene convocata per il giorno 28.1.2013  
 ore 17.00 presso la sede del Collegio  
 per l'esame della relazione. Si invita  
 il Collegio di Revisori a comparire.  
 Al Collegio stesso ritiene che tale  
 strumento di bitone importante per il  
 buon funzionamento dell'ente, ritiene  
 che una Commissione di urgenza  
 sia inutile ed inefficace.  
 punto 13) Vignone generale degli impianti  
 pubblici e di bitone di progetto



transitorie - affranco  
 Al presidente offrire la proposta con  
 come servente delle Commissioni, con  
 le succedute di tale forma presentate  
 in essere integrare con delle funzioni  
 per l'attesa degli ordinari che Commissioni  
 essere parificate sul territorio, in  
 sede il nuovo piano di trasferta  
 pubblica e di trasferta stabilite in  
 sede di Venezia - Il Comitato di controllo  
 di Venezia di Venezia in C.C.  
 viene istituito di sede Venezia -  
 La Commissione offrire - il Comitato  
 di controllo di Venezia in C.C.  
 punto 15/; Approvazione regolamento Comunale  
 per le Commissioni in uso degli impianti  
 e attrezzature sportive.  
 La Commissione offrire la proposta  
 con come servente delle altre  
 Commissioni - Il Comitato di controllo  
 di Venezia di Venezia in C.C.  
 punto 16/; Al presidente il formato  
 Comunale sede Venezia Fontana Venezia  
 pubblica e Venezia nella città sede di  
 Venezia - procedimenti -  
 Il presidente, riceve l'informazione ed è  
 libero di rimmediare a livello  
 Culturale (torre) dell'operazione  
 all'area vendita dei successi;  
 per i privati, in sede alle  
 Commissioni offrire - il Comitato

Tabelle di rinvio di intentorie, in sede  
di C.C.

Punto 12): Nota di Delibera di C.C. 12/1953.  
Arriva il Compendio Stato-elle ore 10.55  
de Commissione e un'aggiunta, con il  
numero di ripartizione di age-ppare. Il  
Compendio Tabelle di rinvio di intentorie, in  
sede di C.C.

Punto 13): Nota di Delibera di C.C. 16/1953 - 13/1953.  
14/1953 - de Commissione apparsa il  
Compendio Tabelle di rinvio di intentorie, in  
sede di C.C.

Alle ore 11.50 arriva la Compendio  
Tabelle.

Punto 14): Trasmissione di piano delegato  
de Commissione f.p. di competenza  
e appare. Il Compendio Tabelle di rinvio di  
intentorie in sede di C.C.

Punto 15): Commissione speciale - utenze  
frangia - de Commissione non  
presente in seduta sul 28.11.53, apparsa.

Punto 16): Delibera di C.C. 17/1953 - frangia  
de un'aggiunta apparsa. Arriva  
de Ont. de fuparte con una fuparte.

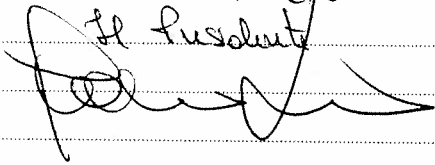
Punto 17): Richiesta istituzione di commissione  
Tabelle Stato-elle - de Commissione  
apparsa all'assemblea.

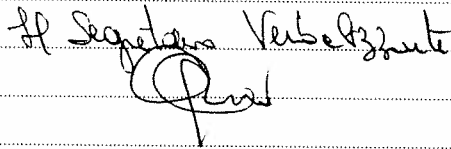
Nell'altro de deliberare, si apparsa -  
de fuparte  
Tabelle

Plano 2013 il giorno 28 del mese di gennaio alle ore 11.30 nella sede comune del C.p.s. su regolare convocazione sono presenti Ferrero, Pazzi, Pardi, Cella, Montefusco, Bonmassi, Aruella, Barallo.  
Il presidente dichiara aperte e valide le sedute che inizieranno alle ore 11.30 per il protrarsi dei lavori della Commissione.

Si passa all'esame del punto (6) posto all'ord. g. del C.E. essendo il punto 5 già stato liquidato nella precedente Commissione. La Comm. ne approva la proposta di integrazione del regolamento per il C.E. in virtù delle nuove disposizioni di legge. Si passa al punto (9) all'ord. g.: - La Comm. ne a maggioranza approva con riserva del Cons. Barallo che si esprime nel C.E. - Si passa al punto (13) all'ord. g.: La Comm. a maggioranza approva con la precisazione che il punto dovrà essere integrato con le istruzioni di possibile necessità per i punti in fase di redazione relativi al trasporto urbano e scolastico. Il punto (15) all'ord. g., già trattato nella precedente Commissione, si approva la proposta definitiva così come pervenuta.

Del che è verbale

Il Presidente  


Il Segretario Verbalizzante  


Il palazzo di vetro è possibile : l'Amministrazione Comunale, in linea con le norme introdotte dal legislatore, ne è pienamente convinta.

L'introduzione dell'obbligo di mettere online i redditi di sindaci, presidenti, assessori e consiglieri comunali è disciplinata nella modifica del regolamento che qui si propone.

Nel dettaglio, vengono disciplinate le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo a livello comunale, prevedendo che la dichiarazione da pubblicare annualmente, all'inizio e alla fine del mandato sul sito web istituzionale, riguardi i dati di reddito e di patrimonio, con particolare riferimento ai redditi annualmente dichiarati, i beni immobili e mobili registrati posseduti, le partecipazioni in società quotate e non quotate, la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di stato o detenute anche tramite fondi di investimento e intestazioni fiduciarie, stabilendo le sanzioni per la mancata ottemperanza.

Chi riveste cariche elettive deve essere trasparente perché è a disposizione della collettività.

Le istituzioni, quindi, essendo un patrimonio di tutti devono perciò essere una casa di vetro.

Sin dai tempi antichi questo è stato un auspicio della politica e delle istituzioni: non a caso è nota l'espressione a cui noi tutti dobbiamo ispirarci e cioè "CAESARIS Uxor sit super suspicio".

Anche noi, quindi, come la moglie di Cesare, dobbiamo, in qualità di pubblici amministratori, essere al di sopra di ogni sospetto.

